

Entusiasma il pubblico "T'ammore", il musical partenopeo in anteprima al Sistina di Roma Tarantella e tammorriata per emozioni del cuore

Grande entusiasmo e vero calore del pubblico che hanno applaudito parecchio alla fine dello spettacolo, coinvolti dalle coreografie eccezionalmente originali, dalle scenografie esemplari e dalle splendide voci che i protagonisti di "T'ammore", in anteprima



nazionale l'altro ieri e ieri al Sistina di Roma, hanno saputo e 'voluto' regalare agli spettatori della capitale. Già annunciato tra le novità più interessanti della stagione teatrale,

show inedito (a volte strutturato come un vero e proprio musical) che pone al centro Napoli e l'universalità della cultura partenopea: la "performance" di 22 artisti in scena -tra cantanti,

"T'Ammore" è il grande spettacolo di musica e danza che rende omaggio alla canzone classica napoletana e alle musiche tradizionali del sud Italia (tarantella, tammorriata, fronna) il tutto riproposto con sonorità contemporanee e coreografie originali. Si tratta di uno

musicisti e ballerini- che seguono una semplice linea narrativa affidata a pochi momenti recitati e a brani cantati, il tutto accompagnato da proiezioni, luci e costumi. Prodotto da "ArsLab" e da "Napolimusic", nasce da un'idea di Luigi Caiola (salutato emozionalmente dal pubblico a termine della recita), che, ad oggi, ha prodotto e distribuito nel mondo circa 1.000 spettacoli e oltre quaranta progetti audio/video -tra questi, il tour in Australia del gruppo "Anima Mediterranea", con il supporto della Regione Campania; ed anche il tour mondiale, nonché la produzione del progetto, "Taranta Power" di

Eugenio Bennato. Da ben diciassette anni collabora con il Maestro Ennio Morricone. Come produttore discografico ha vinto due dischi d'oro, un disco di platino e un "Grammy Award Recognition". Le musiche originali e gli arrangiamenti dei brani classici sono stati realizzati dai musicisti napoletani Gino Magurno e Renato Salvetti; i testi sono della cantante e autrice napoletana Annalisa Madonna. I brani musicali sono eseguiti dai musicisti napoletani anche con gli strumenti della tradizione classica. Il gruppo di lavoro al progetto artistico è stato scelto con estrema meticolosità e questo è un

gran merito poiché sono tutti bravissimi. Le coreografie e la regia sono del Maestro Vittorio Biagi, primo ballerino con Maurice Béjart direttore del Teatro di Lione, co-fondatore dell'Aterballetto, e creatore di oltre cento spettacoli di danza classica, moderna e contemporanea, in molti Paesi del mondo. La drammaturgia e il visual concept sono curati dal parigino Claude Tissier, director of creation di numerosi spettacoli del "Cirque du Soleil" e del recente "The House of Dancing Water".

Alessandro De Michele